COMUNE DI MALVAGNA

PROV. DI MESSINA

Delibera n. 11 reg. **del 24.06.2015**

COPIA DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO :APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI PASCOLI.

L'anno duemilaquindici il giorno ventiquattro del mese di Giugno alle ore 18.00 e seguenti nella casa comunale e nella solita sala delle adunanze consiliari di questo comune, alla seduta ordinaria di **1^ adunanza**, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
Sofia Morena	X		**Mobilia Carmensita**	X	
Mobilia Filippo	X		**Nastasi Francesco**	X	
Turria Ignazio	x		**Papa Viviana**	X	
Salanitri Rossella	X		**Panebianco Nino**	X	
Orlando Anna Maria	x		**Canonaco Rosa**	X	
Russotti Giuseppe Pasquale	X		**Pino Stefano**	X	

ASSEGNATI N. 12 IN CARICA N. 12 ASSENTI N. 0 PRESENTI N. 12

Risultato legale, ai sensi del 1° comma dell'art. 30 della L.R. 06/03/1986 n. 9, il numero degli intervenuti, assume la presidenza la D.ssa Rossella Salanitri nella sua qualità di Presidente del Consiglio.
Partecipa il segretario comunale Dott. Puglisi Marco Salvatore
La seduta è pubblica.
Visto che, ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dalla L.R. n.48/91, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- Il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica parere favorevole
- Il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile parere --------

IL Presidente

Preleva il punto n. 5 posto all'O.d.G. e dà lettura della proposta della delibera ad oggetto : "APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI PASCOLI.."

- Il Sindaco relaziona chiarendo al Consiglio Comunale lo spirito della proposta in discussione volta a migliorare la situazione del bosco e soprattutto evitare che si verificano situazioni di pascolo abusivo grazie ad un maggiore controllo da parte dei pastori concessionari del Comune.
- I Consiglieri di opposizione chiedono notizie in merito alla sbarra apposta sulla strada di accesso al bosco.
- Il Sindaco informa il Consiglio dello status quo e assicura un impegno massimo sul punto al fine di risolvere il problema quanto prima.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione palese per alzata di mano con:

- 8 voti favorevoli
- 4 voti contrari (Consiglieri di opposizione)

Approva la proposta.

COMUNE DI MALVAGNA
Provincia di Messina

UFFICIO PROPONENTE	SERVIZIO INTERESSATO
UFFICIO PRESIDENTE CONS.	AREA SEGRETERIA

OGGETTO DELLA PROPOSTA

APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI PASCOLI.

REGISTRATA AL N° DATA:

PARERI FAVOREVOLI	PARERI CONTRARI
1)-	1)-
2)-	2)-
3)-	3)-

NOTIZIE UTILI PER GLI UFFICI RICEVENTI:

COMUNE DI MALVAGNA
TEL. 0942 – 964003 – FAX 0942 – 964172 PARTITA I.V.A. 00426710836 COD. FISCALE 87000230836

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto : Approvazione regolamento comunale per la disciplina dei pascoli.

RELAZIONE

Premesso che il Comune di Malvagna risulta essere possessore di un bosco di circa Ha. 600,00, e che è intenzione dell'amministrazione comunale di procedere all'affitto dei pascoli;

Considerato che per quanto anzidetto risulta obbligatorio di dotarsi di apposito regolamento comunale che disciplini la conduzione dei pascoli concessi in affitto;

Visto l'aggeato schema di regolamento comunale per la disciplina dei pascoli;

Visto il prescritto parere favorevole tecnico;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

Vista la L.R. 30/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

PROPONE

Per le motivazioni di cui sopra, di procedere all'approvazione del regolamento comunale per la disciplina dei Pascoli, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale.

IL PROPONENTE

COMUNE DI MALVAGNA

PROV.DI MESSINA

REGOLAMENTO COMUNALE

PER LA

DISCIPLINA DEI PASCOLI

REGOLAMENTO COMUNALE
DISCIPLINA PASCOLI

ART. 1

La utilizzazione delle erbe da pascolo dei terreni comunali avviene ogni anno per periodi appresso indicati:

- *dal 1° Gennaio al 31 Dicembre.*

ART. 2

La concessione dei suddetti pascoli avviene tramite procedura ad evidenza pubblica, stabilita dalla Giunta, tale da consentire la più ampia partecipazione delle categorie interessate.

ART. 3

Il carico massimo della specie degli animali da introdurre ai singoli pascoli ed il corrispettivo per ogni capo sarà fissato ogni anno dall'Amministrazione Comunale con regolare atto deliberativo della Giunta.

ART. 4

Il Comune con atto deliberativo della Giunta stabilisce ogni anno il canone d'affitto e i capi di bestiame bovino che possono essere introdotti sui terreni per l'anno in corso tenuto conto della qualità di erba prodotta e della qualità del pascolo.

ART. 5

I pascoli comunali dovranno essere concessi in affitto in via prioritaria ad allevatori Maremmani.

ART. 6

Ogni affittuario è tenuto ad indicare nella domanda di concessione di affitto il numero ed il marchio degli animali da introdurre al pascolo.

ART. 7

Non potranno ottenere la concessione dell'affitto tutti coloro che hanno liti pendenti con il Comune o che figurano morosi per mancato pagamento di canoni per precedenti concessioni di pascoli.

ART. 8

Il pagamento dell'affitto, dovrà essere eseguito in due soluzioni, la prima, per la metà dell'importo, entro dieci giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione, la seconda- per la restante metà dell'importo- entro il mese di giugno .

ART. 9

La concessione s'intende convenuta a tutto rischio e pericolo ed utilità del concessionario, a capo e non a misura, con tutti i diritti attivi e passivi, di transito, accesso e passo, senza però che ne derivano incomodi e spese per l'Amministrazione Comunale.

ART. 10

L'introduzione di animali ovini in sostituzione di animali bovini, nei pascoli in cui è possibili, può avvenire solo con l'autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale, tenuto conto che ad ogni bovino corrispondono 5 ovini e i vitelli di età compresa tra sei mesi ed un anno vengono equiparati a mezzo capo adulto.

ART. 11

L'immissione al pascolo di caprini è ammessa solo previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.
Per i bisogni dei pastori è consentita l'immissione di capi equini per non più di 10 capi che dovranno essere custoditi in apposite chiuse, recintate e non potranno vagare per il pascolo.

ART. 12

Il concessionario è obbligato a mantenere nello stato in cui le trova le strade, i caseggiati, le sorgenti, nonché tutte le altre opere eventualmente esistenti.
Allo stesso affittuario è comunque vietato di alterare o di rimuovere termini, opere, siepe e muri di confine.
E' proibito abbandonare il bestiame o farlo custodire da pastori che non abbiano compiuto 14 anni di età. Pertanto occorre un pastore adulto e idoneo per ogni 20 capi bovini (o capi ovini e caprini corrispondenti).
Inoltre, durante la notte, gli animali immessi al pascolo debbono essere custoditi in appositi recinti.
A tale scopo, l'affittuario si impegna a costruire, anche rudimentalmente, un recinto nel luogo che gli sarà indicato all'atto della consegna, anche ai fini dell'art. 12, ultimo comma del p. r.
Si fa preciso divieto ai pastori ed ai conducenti di animali di causare danni alle piante ed all'uopo si prescrive che gli attrezzi da boscaiolo (scuri, accette, roncole, etc.) non possano dagli stessi essere portati, quando conducono il bestiame al pascolo, in zone alberate.
E' vietata, nei boschi, l'accensione del fuoco e nel caso di incendio è fatto obbligo all'affittuario ed ai suoi dipendenti di intervenire per lo spegnimento.
L'affittuario ha l'obbligo di migliorare e non deteriorare le aree pascolative, non gli è consentito di asportare il letame che si produce e che dovrà convenientemente ammucchiare.

ART. 13

Il bestiame non potrà essere immesso al pascolo senza la produzione del certificato sanitario rilasciato dal Comune di provenienza, dal quale risulti che il bestiame è immune da malattie infettive.
Verificandosi, durante il periodo di utilizzazione delle erbe, malattie del bestiame, l'affittuario ne darà immediato avviso, a norma e per gli effetti delle vigenti leggi e disposizioni di polizia veterinaria.

ART. 14

E' assolutamente vietato di introdurre animali nelle zone in cui è in atto il taglio delle piante ed in quelle sottoposte a vincolo forestale.

ART. 15

E' espressamente vietato introdurre al pascolo animali che non appartengono all'affittuario.

ART. 16

E' vietato il subaffitto della utilizzazione del pascolo senza speciale autorizzazione scritta rilasciata dall'Amministrazione Comunale.
In tutti i casi, anche ottenuta l'autorizzazione, il sub-affittuario s'intenderà solidamente obbligato con l'affittuario, all'adempimento delle condizioni previste nell'atto di affitto e nel presente regolamento.
La revoca della concessione avrà immediato effetto risolutivo anche nei confronti del sub-affittuario.

ART. 17

In caso di inadempienza ad una qualsiasi delle condizioni regolamentari, l'affitto s'intenderà risolta di diritto all'atto dell'inadempienza e l'affittuario non potrà richiedere, né in parte, la restituzione del prezzo e delle somme pagate.

ART. 18

Il Comune, potrà, in ogni momento, procedere alla verifica del numero e del marchio degli animali introdotti al pascolo.
A tale scopo ogni affittuario si obbliga a radunare gli animali, a semplice richiesta delle persone indicate dal Comune, per la verifica, nel sito che loro indicheranno.

ART. 19

Se in sede di controllo il carico del bestiame dovesse risultare in numero maggiore di quello consentito, l'affittuario dovrà corrispondere al Comune a titolo di penale, il doppio della quota pro-capite stabilita per la specie degli animali da introdurre al pascolo, per ogni capo in più, fermo restando il diritto del Comune di procedere all'immediata risoluzione del rapporto e di trattenersi le somme incassate a titolo di corrispettivo nel caso in cui il carico del bestiame risultasse superiore del 5%. Tale risoluzione preclude all'affittuario, la possibilità, per un periodo non inferiore a due anni, di poter usufruire di future utilizzazioni di erbe su terreni comunali
L'affittuario sarà anche ritenuto responsabile per gli animali non di sua proprietà che venissero trovati a pascolare abusivamente nel terreno concesso, salvo che non effettui regolare denunzia scritta al Comune concedente.
Le stesse penalità verranno applicate per sconfinamenti dai confini stabiliti.

ART. 20

Allo scadere dell'affitto, l'Amministrazione comunale eseguirà, alla presenza dell'affittuario, o di un suo rappresentante o incaricato, nonché di testimoni, una rilevazione di eventuali danni arrecati, con la marcazione, per quanto è possibile, della rilevazione stessa, a mezzo di vernice indelebile, picchettazione od altro.
Di tale rilevazione sarà redatto apposito verbale da sottoscriversi dai presenti.

ART.21

Nel caso di infrazioni, il Comune si riserva la facoltà di sospendere, con comunicazione scritta, spedita con raccomandata con A.R. all'affittuario, l'utilizzazione delle erbe da pascolo, qualora questi dovesse persistere nelle infrazioni già accertate dagli agenti o incaricati dall'Amministrazione comunale.
In ogni caso l'utilizzazione delle erbe non potrà essere ripresa fino a quando l'affittuario non avrà provveduto al pagamento degli eventuali danni arrecati, come da stima, provvisoria eseguita dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina salva la loro determinazione definitiva.

ART. 22

L'Amministrazione proprietaria, concedente, nel caso che da parte dell'affittuario venisse invasa con il proprio bestiame zona esclusa dall'utilizzazione, sia essa limitrofa che lontana dalla zona concessa, si riserva la facoltà di revocare l'affitto con le modalità di cui al precedente art. 17.

ART. 23

Le somme che l'affittuario dovesse versare all'Amministrazione concedente per indennizzi o penalità, saranno pagate al più tardi entro 8 (otto) giorni dalla data di notifica dei rilievi.
In caso di ritardo, l'affittuario dovrà versare anche gli interessi legali, salva ogni altra azione da parte dell'Amministrazione concedente.

ART. 24

L'affittuario sarà responsabile, fino alla scadenza, di tutti i danni da chiunque e contro chiunque commessi, che si dovessero verificare nella zona concessa per l'esercizio del pascolo e lungo le zone attraversate, esonerando e sollevando l'Amministrazione concedente da qualsiasi azione o responsabilità al riguardo.

ART. 25

Nelle zone boschive ai pastori dimoranti in loco per l'esercizio del pascolo è consentito solo di usare la legna secca da ardere e non potranno in alcun modo utilizzare prodotti forestali diversi, per i quali non sia stata rilasciata regolare autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione concedente.

ART. 26

L'Amministrazione comunale, concedente, si riserva la facoltà di far raccogliere nel terreno affittato, per suo conto, o per vendere, senza che l'affittuario possa avanzare diritti o pretese di indennità alcuna, o di compenso, concime, terriccio, semi ed altri prodotti.
Resta, altresì, salva la facoltà dell'Amministrazione concedente di effettuare nel terreno concesso per l'utilizzazione del pascolo, comprese le zone boschive, interventi colturali e di manutenzione.

ART.27

Nessuno può immettere gli animali al pascolo nelle terre comunali, se prima non risulta munito di regolare atto di affitto da parte dell'Amministrazione comunale concedente e nel quale figurano gli estremi dell'avvenuto pagamento dell'affitto.

ART. 28

Ogni eventuale spesa inerente alla concessione della utilizzazione delle erbe (carta bollata, copie, eventuali registrazione etc.) sono a totale carico dell'affittuario.

ART. 29

L'Amministrazione comunale in qualsiasi momento dell'anno, può chiedere all'affittuario di lasciare liberi i terreni, dietro pagamento dei danni causati dal non utilizzo dei pascoli per i mesi che mancano per completare l'anno di affitto.

ART. 30

Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa espresso riferimento alle leggi e consuetudini locali vigenti.

ART. 31

Ogni controversia, ove non risolta bonariamente, sarà deferita al giudice ordinario.

COMUNE DI MALVAGNA

(Provincia di Messina)

PROPOSTA n° [ ] del [ ]

PARERI E DISPONIBILITA' FINANZIARIA

TITOLO	FUNZIONE	SERVIZIO	INTERVENTO	CAPITOLO	VOCE ECONOMICA

GESTIONE COMPETENZA [ ] RESIDUI [ ]

Somma Stanziata €. _____
Somma Prec. Imp. €. _____
Somma disponibile €. _____
Somma impegnata
con la pres. proposta €. _____
Somma disponibile €. _____

DATA Il Responsabile del servizio finanziario

_____ _____

Ai sensi dell'art. 53 della legge 6giugno 1990, n° 142, (come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i) della legge regionale 11 Dicembre 1991, n° 48 sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere FAVOREVOLE [X] SFAVOREVOLE [ ]

.....

DATA

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE [ ] SFAVOREVOLE [ ]

.....

DATA IL RESPONSABILE

_____ _____

fanno parte integrante e sostanziale della delibera n° _____ del _____

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO
DATA

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE
F.to Rossella Salanitri

Il Consigliere Anziano
F.to Russotti Giuseppe P.

Il Segretario Comunale
F.to Dott Puglisi Salvatore M.

E' copia conforme per uso Amministrativo. L'Istruttore Amministrativo Di Stefano Rosangela	**Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Comunale dal 30.06.2015 al** **con il n**

Il sottoscritto Segretario Comunale
Su conforme attestazione dell'addetto alle pubblicazioni

Attesta

Che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/1991, come modificato dall'art. 127, comma 21, della L.R. n. 17/2004,
☒ è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno
☐ sarà
per rimanervi per 15 giorni consecutivi e pertanto fino al

L'Addetto

Lì 30/6/2015

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

☐ Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91.
☐ E' divenuta esecutiva il _____essendo decorsi dieci consecutivi dall'inizio della pubblicazione.
Lì

Il Segretario Comunale
F.to Puglisi Marco Salvatore

Copia della presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione
All'ufficio_____
All'ufficio_____
All'ufficio_____
A_____
Lì _____

Il Responsabile dell'Ufficio di Segreteria